

**TRENTO** Dal 6 novembre non sarà più possibile parcheggiare in via Canestrini. Il parcheggio ex Sit chiuderà definitivamente e al suo posto inizieranno i lavori per il nuovo hub di interscambio della mobilità. «È un grande progetto, su cui la città punta tantissimo — tira le somme il sindaco Franco Ianeselli — Questo hub è il risultato di una precisa visione di futuro e si inserisce in un contesto di rigenerazione urbana».

Il costo complessivo dell'opera sarà di 22 milioni e 700 mila euro, somma che provverrà principalmente dai fondi del Pnrr. Per i vincoli legati a questo finanziamento, la realizzazione avrà quindi tempi brevi. «Siamo già alla fase di pre-cantiere — spiega il dirigente del servizio edilizio, Giuliano Franzoi, che su-



**Il presente ed il futuro**  
Il parcheggio ex Sit come è oggi e le due simulazioni del nuovo hub di interscambio della mobilità. Il parcheggio chiuderà dal 6 novembre



# Hub intermodale, chiude l'ex Sit Parcheggi alternativi e nuova navetta

Dal 6 novembre si cambia. Il sindaco: «È un progetto per la rigenerazione urbana»

pervisionerà la realizzazione dell'opera — A breve procederemo con la bonifica totale dell'area dell'ex Sit, inquinata per via delle attività precedenti legate al gasometro».

Insieme all'ex Sit sfumeranno 347 posti auto (circa 80 parcheggi blu e 250 parcheggi a disco orario), ma il Comune ha già pensato a un piano alternativo, con cui riproporrà la condizione attuale delle due ore a disco orario in altri due parcheggi: il posteggio di Monte Baldo e il parcheggio Duomo, quello interrato all'altezza di via Verdi che «ahi noi pochi conoscono». Questi siti ora hanno una percentuale di utilizzo dell'80% per quanto riguarda Monte Baldo (qui cioè c'è ancora una disponibilità di residua di circa 40 posti) e più o meno del 50% per quanto riguarda quello del Duomo (ovvero 50 posti liberi).

La novità però consiste nel fatto che, a partire dal 6 novembre, la sosta in questi due siti sarà gratuita per le prime

due ore. E tuttavia non si tratta dell'unica iniziativa: «Dopo aver trovato un accordo con la società Patrimonio del Trentino per ampliare lo spazio in comodato presso l'ex Sit, verranno realizzati entro l'anno ulteriori 90 parcheggi che amplieranno l'offerta all'Italcementi — prosegue Franzoi — E collegheremo questo parcheggio alle zone del centro». Ma non soltanto i posteggi di Italcementi: verrà

potenziato anche il collegamento dell'area Zuffo.

Insomma, sempre a partire dal 6 novembre verrà istituita una nuova linea, che si chiamerà «linea N» e che, da lunedì a venerdì dalle 6.45 alle 21.30, allaccerà ogni quarto d'ora il parcheggio dell'Italcementi e quello dell'area Zuffo con il centro città, le zone intorno alla stazione e via Rosmini. La stessa navetta si mobiliterà anche di sabato, sem-

pre con cadenza ogni 15 minuti ma a partire dalle 7.30, mentre la domenica avrà una frequenza ridotta, ogni 30 minuti, di nuovo nella fascia oraria 7.30-21.30.

Alle iniziative legate alla sosta gratuita, però, si aggiunge un altro piano di gestione parcheggi che coinvolgerà quello all'interno dell'ex carcere di via Pilati. Saranno parcheggi blu, a pagamento per intenderci, e verranno gestiti da Trentino mobilità. Si tratta di 69 posti «che andranno a compensare l'ottantina di parcheggi che verranno persi all'ex Sit».

Durante il periodo natalizio saranno disponibili i parcheggi aggiuntivi delle scuole, sia quelli gestiti direttamente dal Comune, sia quelli autogestiti dagli istituti. Con l'inizio del 2024, invece, è prevista un'ulteriore allargamento dell'offerta, con 100 nuovi posti all'Italcementi nell'area più prossima alla città. Quella che sta tra l'edificio Bruno e i posteggi di Piedicastello.

I lavori per il nuovo hub, tuttavia, condizioneranno la viabilità, che conoscerà una nuova configurazione. Nelle prime tre settimane dopo la data di inizio lavori, l'area di cantiere occuperà le attuali corsie in direzione nord di via Lung'Adige Monte Grappa e tutto il traffico verrà fatto transitare nella corsia opposta, che sarà a doppio senso di marcia. Contemporaneamente i bus privati (come Flixbus) sosterranno solo nella corsia

## L'agevolazione

La sosta sarà gratuita per le prime due ore nei parcheggi Monte Baldo e Duomo

adiacente al fiume.

In una seconda fase, prevista da metà dicembre a marzo 2024, la recinzione di cantiere verrà invece arretrata fino all'attuale prima corsia in direzione nord e qui verrà ripristinata la distribuzione del traffico che abbiamo oggi, fatta eccezione per l'area di sosta dei bus privati, che rimarrà unica lungo la corsia opposta.

«Al termine dei lavori — annuncia già Franzoi — prenderà il via un'altra serie di interventi sulla sponda dell'Adige, come la revisione della ciclabile.

E. P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA